

BROADCAST & VIDEO

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Anno XIV • Numero 486 del 10 aprile 2009

Una pubblicazione: DIESIS GROUP

- FRANCIA: LEGGE HADOPI AU REVOIR
- MICROSOFT: MULTA DI 338 MILIONI
- T-MOBILE BLOCCA SKYPE SUI TELEFONI CELLULARI

- NOKIA SIEMENS PROGETTA ACQUISIZIONE ASSET NORTEL
- BERNABÈ: LE TLC RESISTONO ALLA CRISI
- DE BORTOLI: "INDIPENDENZA BENE ASSOLUTO"

- SCARPA A BUSH, RIDOTTA PENA AL GIORNALISTA
- USA: UN REALITY PER NON PERDERE IL LAVORO
- WEB TREND NOMINA TRE SITI ITALIANI PER LA PRIMA VOLTA

SOSTEGNO MOBILE

L'Abruzzo e l'Italia intera sono in ginocchio e gli operatori di telefonia si sono messi a disposizione della popolazione colpita dal terremoto con alcuni dei mezzi che posseggono.



Nella notte fra domenica e lunedì è iniziato il lungo calvario in cui riversa tutt'ora l'Abruzzo. Oltre che con il numero dei morti, che ha superato i 280, e dei dispersi, e con le condizioni disastrose del territorio colpito dalle continue scosse, gli abitanti della regione devono fare i conti con il blocco quasi totale dei mezzi di comunicazione. Ragione per la quale l'intervento degli operatori di telefonia mobile diventa primario per concedere alla popolazione colpita dalla tragedia un canale di comunicazione immediato. Wind ha aperto le danze inviando una ricarica gratuita da 5 euro a tutti i suoi clienti di Abruzzo e Molise. Lo stesso ha fatto Tim, raddoppiando la cifra e raggiungendo i suoi 250mila abbonati con 10 euro. E' stata poi la volta di Vodafone, che nell'area conta 200mila utenti. Protezione civile e Banco Informativo si sono inoltre adoperate affinché venissero recapitati dei caricabatterie che permettessero il corretto funzionamento dei dispositivi. L'attività degli operatori non si è ovviamente limitata alle ricariche gratuite: mediante il numero solidale 48580 Telecom Italia, Vodafone, Wind e 3 Italia hanno raccolto 3,5 milioni di euro. Le società hanno tenuto a sottolineare

con una nota congiunta che l'intero importo raccolto "viene interamente devoluto al Dipartimento della Protezione Civile". Non vi sono dunque trattenute e costi aggiuntivi applicati alla bolletta o al credito dei donatori.

I COSTI DELLA WEB-MUSIC

I principali store online stanno rivedendo le politiche di vendita, differenziando l'offerta in un ottovolante dei prezzi

E' partita la riorganizzazione del mercato (legale) della musica online. E' stato iTunes a cominciare: la discoteca di Apple offre, per la prima volta, differenti fasce di prezzo per i suoi mp3. La versione italiana dello store vende ora le canzoni a 0,99 e 1,29 euro. Una parte delle tracce a disposizione ha dunque subito un aumento rispetto ai canonici 99 cents. Era previsto anche il calo a 69 centesimi per alcuni brani di repertorio, ma per ora non vi

sono stati ribassi. Amazon ha immediatamente risposto con un'offerta sul sito amazon.co.uk, dove è possibile acquistare brani musicali scontati a 0,35 euro. Le canzoni in questione sono un centinaio tra le più popolari degli ultimi mesi, con l'aggiunta di alcuni classici pop-rock e jazz. Apple e Amazon hanno cominciato il rinnovamento, gli altri store seguiranno a breve, in un mercato sempre più affollato e dinamico.



SERVIZI:

- Navigare in acque francesi
- Editori contro aggregatori news

FRANCIA: LEGGE HADOPI AU REVOIR



L'Assemblea nazionale francese, che doveva adottare la versione definitiva della legge contro la pirateria online Hadopi (che tra le altre sanzioni prevedeva la sospensione della connessione internet da 1 mese a 1 anno per i trasgressori), ha rigettato il testo. A causa dell'assenza di numerosi deputati, una parte della Ump ha votato a favore, mentre due deputati della maggioranza hanno votato contro, insieme all'opposizione, per un risultato finale di 15 favorevoli e 21 contrari. Olivier Henrard, consigliere giuridico del ministro della Cultura e co-redattore del progetto di legge Creazione e Internet, ha denunciato una scandalosa manovra politica. Il progetto verrà ripresentato al parlamento al rientro dalle vacanze pasquali.

INTERNAUTI NIPPONICI ADORANO ENTERTAINMENT

comScore documenta la passione dei giapponesi per i siti web legati all'intrattenimento, visitati in febbraio dal 74% degli utenti nipponici. 45,7 milioni di persone che spendono più di 3 ore al mese su canali web dedicati a video, musica e affini, prediligendo YouTube, che il 35% degli intervistati ha visitato attivamente, Sony Online (visitato dal 24,5%) e iTunes di Apple (19,5%).

ACER PRESENTA ASPIRE ONE MINI-EXTRA LARGE DA 11,6 POLLICI

Acer ha presentato Aspire One 751 il nuovo mini pc extra large con display da 11,6 pollici a tecnologia led, dotato di piattaforma Windows Xp, nuovi processori Intel Atom e hard drive da 160 GByte, connettività bluetooth, wifi e 3G, interfaccia multi touch gesture, batteria con 8 ore di autonomia e webcam da 1,3 megapixel. Il cartellino parte da 499 euro.

Microsoft: multa di 338 milioni

Un tribunale dello stato di Rhode Island, Stati Uniti, ha condannato Microsoft al pagamento di una multa salata da 338 milioni di dollari. La cifra dovrà essere versata a Uniloc, suo concorrente in territorio americano, per la violazione del brevetto di un dispositivo anti-pirateria. Secondo la giuria, Microsoft ha deliberatamente e illegalmente sfruttato un progetto di Uniloc, sotto brevetto, ledendone gli interessi e appropriandosene indebitamente, inserendo i meccanismi di attivazione del prodotto nel sistema operativo Windows.

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI



NOI SAPPIAMO FARLO

analisi e progetti di comunicazione • ufficio stampa • prodotti editoriali • indice di visibilità
crisis management • valutazione dei risultati • contenuti per i nuovi media
comunicazione istituzionale • eventi progettazioni e training • valorizzazione dei contenuti



Diesis Group • www.diesis.it

Milano: Via Volta, 7 • 20121 • Telefono: 02 62693.1 • e-mail: diesis@diesis.it

Roma: Via degli Scipioni, 151 • 00192 • Telefono: 06 32541385 • e-mail: diesis.roma@diesis.it

APPLE ACCUSATA PER INFRAZIONE BREVETTI

La taiwanese Elan Microelectronics ha fatto causa a Apple Computer per infrazione di due suoi brevetti sui touch screen, utilizzati per il MacBook, soprattutto per l'iPhone e l'iPod Touch. A riferire la notizia il New York Times, che riporta le parole di un portavoce di Elan Microelectronics: "Non siamo riusciti a raggiungere un accordo così abbiamo deciso che era il momento di agire".

WII SPORT RESORT PER RILANCIARE NINTENDO

Nintendo ha annunciato l'uscita del nuovo software Wii Sports Resort, in arrivo a giugno in Giappone e a luglio nel resto del mondo. Il nuovo titolo per console Nintendo includerà, oltre ai già noti giochi di baseball e tennis, anche i giochi frisbee e scherma. Con Wii Sport Resort Nintendo spera di raggiungere le vendite di PlayStation 3 di Sony, che l'ha di recente scalzata dalla vetta in Giappone.

SISTEMI OPERATIVI MICROSOFT: L'ONDA CORTA DI WINDOWS VISTA

Che fine a fatto Windows Vista? L'uscita del suo successore, Windows 7, è prevista per l'estate, con la possibilità che slitti ulteriormente fino all'autunno. Eppure, Microsoft sembra voler mandare anticipatamente in vacanza Vista. Il colosso americano ha annunciato che, dopo la fine di aprile, provvederà a garantire agli utenti solo alcuni aggiornamenti, riguardanti i sistemi di sicurezza dell'ormai vecchio sistema operativo, senza progettare nessun altro sviluppo. Negozi e partner si vedranno inoltre ritirare le ultime copie di Vista il 14 aprile prossimo, essendo così impossibilitati a venderle, anche se voci di corridoio parlano di una concessione fatta ad Hp per proseguire la distribuzione del software fino al 30 dello stesso mese. La casa di Redmond vorrebbe così salvaguardare il mercato per l'avvento dell'upgrade numero 7, considerando anche il fatto che il sistema ancora precedente, ovvero Xp, resta dominante sul mercato (con il 63% delle utenze coperte) e di conseguenza non ha più senso (commercialmente) insistere su Vista.

**HACHETTE RUSCONI UTILE NETTO +7% NEL 2008**

Hachette Rusconi ha visto il suo utile netto crescere fino a 8,7 milioni di euro (+7%) nel 2008, in linea con le previsioni. Il fatturato totale ammonta invece a 144,2 milioni, nonostante un lieve calo della raccolta pubblicitaria (-0,5% rispetto al 2007). "In questo contesto sfavorevole, Hachette Rusconi continuerà comunque a perseguire una strategia di sviluppo dei propri brand sia cartacei sia web", si legge nella nota del Gruppo.

SHARP E PIONEER PARTNER PER DISCHI OTTICI

Sharp e Pioneer hanno annunciato l'accordo per una joint venture che convoglierà gli sforzi dei rispettivi rami legati alla produzione dei dischi ottici. L'obiettivo è quello di dare nuova linfa a una delle operazioni su cui le due aziende puntano di più, ovvero l'acquisizione di una posizione di leadership nel mercato in espansione dei dischi in formato blu-ray.

WILL WRIGHT LASCIA EA E APPRODA A STUPID FUN CLUB

Will Wright, padre di Simcity, The Sims e Spore, lascia Electronic Arts per occuparsi di The Stupid Fun Club, società di intrattenimento internet, video e tv. Wright rimarrà comunque legato alla società per la quale ha ricoperto il ruolo di dirigente dal 1997, poiché quest'ultima controllerà una parte dello Stupid Fun Club, con il diritto di acquisto e rifiuto sui prodotti.

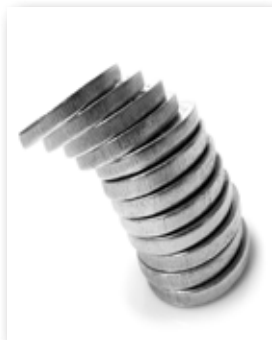
FASTWEB, BURMEISTER DIRETTORE FINANZIARIO

Peter Burmeister è il nuovo direttore finanziario di Fastweb, in carica dal primo luglio 2009 al posto di Mario Rossi. A renderlo noto è stata la stessa compagnia, attraverso una nota. Burmeister ha ricoperto ruoli di responsabilità in diverse aziende europee, quali Mannesmann Hartmann & Braun, SMS Demag e DPD GeoPost. E' stato anche amministratore delegato di Sms Demag Italia.

ITALTEL: MENO RICAVI, MA CALA IL DEBITO

Scendono i ricavi di Italtel, che però riduce il proprio debito. Al 31 dicembre 2008, la società presenta ricavi per 467,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 543,4 milioni del 2007. L'ebitda è pari a 76,3 milioni di euro, corrispondenti al 16,3% dei ricavi (era il 20,3% dei ricavi nel 2007). L'impatto degli introiti non frena la riduzione dell'indebitamento, sceso a 234,9 milioni a fronte dei 279,1 del 2007.

TI MEDIA: CRESCONO PERDITA E RICAVI



Il 2008 è stato ancora un anno negativo per Telecom Italia Media. Il gruppo ha registrato una perdita di 93,9 milioni di euro, in aumento rispetto agli 88,1 del 2007. Salgono del 4,2% i ricavi consolidati, che ammontano a 223,7 milioni di euro (214,6 milioni nel 2007). Tale incremento, spiega l'azienda in una nota, è dovuto al contributo della multimedialità (+12,7 milioni; +40,3%) e allo sviluppo del digitale terrestre, che compensano la riduzione dei ricavi della Tv Free to Air (-6,2 milioni di euro), dovuto al calo della raccolta pubblicitaria. Il Cda di TI Media ha decretato una procedura di valorizzazione degli asset digitali dell'operatore di rete, che selezionerà una serie di potenziali acquirenti sulla base di offerte non vincolanti.

zazione degli asset digitali dell'operatore di rete, che selezionerà una serie di potenziali acquirenti sulla base di offerte non vincolanti.

GIAPPONE: VENDITA VIDEOGIOCHI IN CALO

Dopo cinque anni di risultati positivi, il 2008 è stato il primo anno di calo per le vendite di videogame in Giappone. Nell'anno fiscale 2008 i videogiochi hanno fatto registrare una diminuzione delle vendite del 18,4%, vale a dire che dai 676,95 miliardi di yen del 2007 si è passati ai 552,42 miliardi di yen del 2008. Il settore hardware risulta essere quello più danneggiato.

NEL 2009 MICROSOFT CI RIPROVA CON ZUNE

Microsoft ritenta la fortuna nel settore musicale con un aggiornamento di Zune. Il lettore, dopo le nuove specifiche del 2008 (firmware e maggiore capacità) subirà un deciso rinnovamento, per rilanciare la difficile sfida a Apple iPod. Nei mesi scorsi si era parlato, proprio per le scarse vendite di Zune, di una dipartita (poi smentita) di Microsoft dal settore.

SALTA TRATTATIVA IBM-SUN

Sono saltate le trattative di Ibm per l'acquisizione di Sun Microsystems: la piccola rivale nel campo della produzione di software e computer ha rifiutato l'offerta da 7 miliardi di dollari fatale da Ibm. Una fonte interna alla vicenda ha dichiarato che Sun non giudica adeguata l'offerta di 9,40 dollari per azione e che al momento non si può dire se le trattative riprenderanno. La trattativa era aperta da un mese.



9 MILIONI DI MULTA PER MICROSOFT

L'Antitrust della Germania ha sanzionato Microsoft per la cifra di 9 milioni di euro. L'autorità tedesca ha riscontrato che, in due occasioni, Microsoft e i distributori tedeschi si sono accordati sul prezzo del software Office Home & Student 2007, condizionando così in modo irregolare il mercato di settore. Il gigante informatico americano di Redmond ha spiegato che, pur non condividendo l'opinione dell'Antitrust tedesco, ha deciso di non ricorrere a procedimenti legali accettando di pagare la multa.

ORANGE UK POTREBBE ACQUISIRE KANGAROO

La compagnia telefonica Orange potrebbe acquisire Project Kangaroo, la tv via internet inizialmente in joint venture tra le britanniche Itv, Channel 4 e Bbc. Il progetto, al momento al palo per lo stop della commissione antitrust britannica, è stato finora impostato sullo sviluppo di un canale di video-on-demand e, dopo un investimento di circa 20 milioni di sterline, necessita del lancio definitivo.

CELLULARE SPECIALE PER SARKOZY

Il gruppo multinazionale Thales, specialista elettronico nei settori aerospaziali, di difesa e information technology, sta mettendo a punto un telefonino ultra sicuro destinato a garantire la sicurezza delle conversazioni del presidente francese Nicolas Sarkozy. Si chiamerà Téorem, uscirà entro il 2010 e sarà riservato esclusivamente all'uso di pochi eletti, poiché non potrà essere venduto né a privati e aziende, né a semplici cittadini.

T-MOBILE NEGA L'UTILIZZO DI SKYPE SUI TELEFONI CELLULARI

T-Mobile rinuncia a Skype per iPhone. La società tedesca, braccio mobile di Deutsche Telekom, ha chiuso la porta in faccia al programma sviluppato dalla società lussemburghese. Un portavoce di T-Mobile, Alexander von Schmettow, ha reso pubblica la posizione della compagnia: "È scritto chiaramente nel nostro contratto: questo tipo di servizi non può essere usato sulla nostra rete. Ci sono due ragioni per questa disposizione: l'alto livello di traffico generato che abbatte le prestazioni del network e il fatto che se il programma di Skype non funziona correttamente, i clienti ci riterrebbero responsabili". Skype ha immediatamente reagito alla presa di posizione, respingendo al mittente le motivazioni tecniche.

**TELIT DIMEZZA LE PERDITE NEL 2008 E AUMENTA I RICAVI**

Telit Communications ha approvato i risultati preliminari per l'esercizio 2008: crescono i ricavi (+13%, per 59,1 milioni di euro) e si riduce la perdita netta della compagnia (-54% su base annua a 3,2 milioni di euro). "Il 2008 è stato un anno di ulteriore crescita per Telit, nonostante la difficile congiuntura economica - ha commentato il Ceo, Oozu Cats - continuiamo a credere nelle solide basi del mercato m2m e nella crescita della nostra posizione in tale mercato".

SONY SUPERA NINTENDO, IN GIAPPONE

Per la prima volta in oltre un anno, Sony supera i rivali di Nintendo nella corsa alla console più venduta: a marzo, in Giappone, la PlayStation 3 ha venduto più della celeberrima Wii. Il successo della PlayStation 3 sarebbe da ricercare nei nuovi titoli di Sega Sammy e Capcom. Le vendite giapponesi di Ps3 sono arrivate a 146.948 unità nelle cinque settimane fino al 29 marzo, contro le 99.335 di Nintendo Wii e le 43mila di Xbox 360 di Microsoft.

NOKIA SIEMENS PROGETTA ACQUISIZIONE ASSET NORTEL

La joint venture Nokia Siemens avrebbe avanzato un'offerta per l'acquisizione di diversi asset di Nortel Networks. A riportare la notizia il Wall Street Journal, che riferisce dell'operazione che permetterebbe alla joint venture di accrescere la propria presenza nel mercato nordamericano. Il ramo di interesse per Nokia Siemens è quello legato alle tecnologie wireless Lte ad alta velocità.

IL NUOVO BLACKBERRY SARÀ TOUCH E WIFI

Il nuovo BlackBerry dotato di tecnologia touch-screen, Storm 2, avrà anche un sistema di connessione wifi. Il modello aggiornato sarà presentato da Rim a settembre 2009, e avrà altre novità legate a software e interattività, di cui per il momento non è dato sapere di più. Il primo BlackBerry con schermo al tocco aveva infranto il dominio di Apple nel settore, con iPhone, anche se alcuni esperti del mercato l'avevano etichettato come un flop.

**CHIUDE MENSILE
BRITANNICO
PRESS GAZETTE**

Press Gazette, il mensile britannico che si occupa di media e giornalismo, chiuderà nei prossimi giorni. A dirlo è stato il proprietario-editore del magazine, il Willington Group, con un annuncio ufficiale sul sito del giornale. Press Gazette conta circa 2.500 abbonati, che pagano la quota di 115 sterline ciascuno, mentre il suo sito web, che offre contenuti gratuiti, attira circa 150mila utenze uniche al mese. Il traffico sulle pagine internet del giornale è aumentato del 50% nell'ultimo anno, ma questo non è bastato a colmare i buchi di bilancio e l'emorragia della pubblicità.

**BERNABÈ: LE TELECOMUNICAZIONI
RESISTONO ALLA CRISI**

Il settore delle telecomunicazioni resiste alla crisi, almeno secondo l'analisi fatta da Franco Bernabè, ad di Telecom: "Le telecomunicazioni e le nuove tecnologie rappresentano una carta fondamentale - ha detto nel corso dell'assemblea degli azionisti - per dare impulso all'innovazione e rilanciare la competitività". Secondo l'ad, Telecom ha liquidità "sufficiente per far fronte alle scadenze di rimborso del debito dei prossimi 18-24 mesi. Il gruppo può contare su oltre 12 miliardi di liquidità, composti da 5,1 miliardi di cassa o titoli equivalenti e da 6,5 miliardi di linee di credito a lungo termine, con scadenza 2014, non revocabili e prontamente disponibili". I dati raccolti dall'Ue attestano che nel 2008 il settore tlc nel continente è cresciuto dell'1,3%, con un fatturato di 300 miliardi di euro, mentre il resto dell'economia, già provato dalla crisi, è cresciuto dell'1%.



CINA: EDITORIA E MEDIA NEL LIBERO MERCATO

Il settore dell'editoria e dei media cinese apre, almeno in parte, al libero mercato: il governo di Pechino intende riformare l'intera area, per trasformare le aziende in autentiche entità commerciali, rette dalle leggi del mercato. Faranno eccezione i media "d'interesse pubblico", come riferisce il quotidiano China Daily. "Per la prima volta sarà riconosciuto lo statuto di editore privato" si legge sul Daily.



#DIESIS
for

la
FORMAZIONE
per chi
COMUNICA
nell'impresa



www.diesis.it/consulenza/formazione.html



DIESIS
GROUP

Diesis Group • www.diesis.it

Milano: Via Volta, 7 • 20121 • Telefono: 02 62693.1 • e-mail: diesis@diesis.it

Roma: Via degli Scipioni, 151 • 00192 • Telefono: 06 32541385 • e-mail: diesis.roma@diesis.it

TELECOM, MULTA DA TRECENTOMILA EURO DA ANTITRUST

Telecom Italia è stata multata per la cifra di 300mila euro per pratica commerciale scorretta. La sanzione è stata decisa dall'Antitrust e fa riferimento alla promozione del concorso 'Tim 4 500 al giorno' attraverso spot e sms. Il comportamento posto in essere dalla società Telecom Italia, si legge nel bollettino, risulta "idoneo a indurre in errore le persone alle quali è rivolto o da esso raggiunte sulle caratteristiche dell'iniziativa, consistente nell'offerta di contenuti multimediali per telefoni cellulari, associata a un concorso a premi". Il messaggio diffuso tramite sms, infatti, "non è chiaro nell'indicare l'oggetto della promozione e l'intento dell'iniziativa volta a commercializzare contenuti".

AUSTRALIA: 21,5 MILIARDI E 8 ANNI PER BANDA LARGA NAZIONALE

Il governo australiano ha deciso di formare una società mista con quota pubblica di maggioranza per la creazione di una rete nazionale a banda larga. La rete, che toccherà i luoghi più remoti dell'Australia, avrà un costo di 21,5 miliardi di euro e un tempo di realizzazione completa pari a 8 anni. Il progetto punta a permettere al 90% della popolazione australiana di connettersi con velocità fino a 100 megabit al secondo e al restante 10% fino a 12 megabit al secondo.

LA FINEGIL VARA PIANO DI RIORGANIZZAZIONE

Assemblea e Cda della Finegil Editoriale hanno varato un piano per la riorganizzazione dei quotidiani del Centro-Sud e del Nord-Ovest, e nominato nuovi amministratori delegati secondo il piano predisposto da Monica Mondardini, amministratore delegato del Gruppo Espresso. Domenico Galasso diviene responsabile della divisione Centro-Sud, cui si aggrega la città di Salerno, mentre a Lorenzo Bertoli è affidata la nuova divisione Nord-Ovest.

DE BORTOLI:**"INDIPENDENZA BENE ASSOLUTO"**

Ferruccio De Bortoli ha incontrato la redazione del Corriere della Sera, testata di cui è stato nominato direttore: "E' emozionante ritrovarvi" ha detto De Bortoli, prima di ringraziare il predecessore Paolo Mieli e definire il ruolo del giornale di via Solferino "simbolo della civiltà laica, i cui valori sono scritti nella prima parte della Costituzione". De Bortoli ha ricordato poi che l'indipendenza "è un bene assoluto. Nei confronti del governo e dell'opposizione. E anche degli stessi azionisti".

L'EDICOLA GLOBALE**PER BERLUSCONI LA CATASTROFE È COME UN CAMPEGGIO
(Le Figaro)**

La tragedia che ha sconvolto l'Abruzzo ha fatto il giro del mondo. "In Italia dopo il terremoto, la pena dei senza casa" scrive **The New York Times**. "Cominciano i funerali per le vittime del terremoto" si legge su **The Washington Post**. "Il terremoto potrebbe aiutare l'immagine di Berlusconi" azzarda **Reuters**. "I sopravvissuti al terremoto: 'che ne sarà del nostro futuro?'" è l'interrogativo che riporta la **Cnn**. "Migliaia nelle tendopoli, mentre l'elefante dei soccorsi si mette in marcia" racconta **The Guardian**, che incalza "Berlusconi: le vittime del terremoto dovrebbero prenderlo come un week end in campeggio". "Lo spirito e la saggezza di Berlusconi" ironizza **The First Post** (magazine uk). "Il bilancio potrebbe raggiungere le 300 morti, l'Italia sotto choc" scrive il transalpino **Le Point**. "Silvio Berlusconi mantiene il suo ottimismo nonostante il sisma" riporta **La Presse Canadienne**. "Sisma: i buoni consigli di Berlusconi ai sopravvissuti" titola **Liberation**. "Per Berlusconi la catastrofe è come un campeggio" rincara **Le Figaro**. "Terremoto in Italia. Le mamme pregano per i loro bambini sepolti dalle macerie" scrive il tedesco **Das Bild**. "Terremoto in Italia distrugge interi paesi" esordisce **al Arabiya**.

**CALO INVESTIMENTI
ADV PIEGA
SPAGNOLA PRISA**

Proprietario del quotidiano El Pais e principale azionista della società di televisione a pagamento Sogecable, il gruppo spagnolo **Prisa ha annunciato la preoccupante situazione economica** in cui versa. Il calo dei fatturati netti registrati nel 2008 ammonta al 56,8% per 83 milioni di euro. Stando a quanto riferisce l'Aepp (Associazione spagnola degli editori di pubblicazioni periodiche) i tre quotidiani ABC, El Mundo e El Pais prevedono per il 2009 un calo dei ricavi legati alle entrate pubblicitarie del 30%.

**CRISI DELL'EDITORIA: STATUNITENSE
BOSTON GLOBE A RISCHIO CHIUSURA**

L'allarme è risuonato per tutte le redazioni dei quotidiani d'America: il Boston Globe rischia seriamente di chiudere i battenti se non troverà un accordo per il taglio di spese e personale. Ad affermarlo è l'editore del giornale, nome di spicco della stampa della costa est degli Stati Uniti, New York Times Company, secondo cui il sindacato deve accettare licenziamenti e riduzione degli stipendi per consentire alla testata un risparmio di 20 milioni di dollari a fine anno, senza il quale il Globe si appresterebbe a chiudere. Il tempo per risolvere la situazione è poco, quattro o cinque settimane: i tagli riguarderebbero giornalisti, tecnici, grafici e buona parte degli addetti alla distribuzione.

**GENOVA: ATTENTATO BOMBE CARTA CONTRO DUE GIORNALI**

Le sedi dei quotidiani di Genova Corriere Mercantile in via Archimede e Il Secolo XIX in piazza Piccapietra hanno subito due attentati dinamitardi, intorno alle 23,30 di domenica 5 aprile. Nessun ferito, nonostante al momento dell'attentato si trovassero quattro persone nell'atrio del Corriere Mercantile. I due attentati sono avvenuti con modalità simili: due bombe carta sono state lanciate insieme a dei sassi. Le indagini sono indirizzate sulla pista delle tifoserie calcistiche.

HUFFINGTON: "LA CARTA STAMPATA NON È ANCORA MORTA"

"La carta stampata non è ancora morta" parola di Arianna Huffington, direttrice e fondatrice del sito internet The Huffington Post, magazine online d'informazione tra i più celebri della rete. "Fino a quando la generazione che è cresciuta prima dell'era di internet non si sarà estinta, ci sarà un mercato per i quotidiani stampati. E' qualcosa nel nostro dna collettivo" continua la Huffington.

PAOLO MIELI A CAPO DI RCS LIBRI

Paolo Mieli è il nuovo presidente di Rcs Libri. Dopo la carica di direttore del Corriere della Sera, Mieli resta dunque in Rcs con un ruolo dirigenziale. Il giornalista sostituisce Massimo Vita Zelman, che da tempo aveva manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico per dedicarsi alla casa editrice d'arte Skira (48% Rcs). La nomina di Mieli sarà formalizzata dal prossimo consiglio d'amministrazione.

IN AGOSTO BANDA LARGA OVUNQUE IN LIGURIA

Datsiel (società al 100% della Regione Liguria) ha definito l'operazione che, entro la fine di agosto 2009, porterà la banda larga lungo tutta la regione, raggiungendo 26 comuni in provincia di Genova e altri 13 in quella di La Spezia. L'investimento è di circa 8 milioni di euro. "Con il completamento della copertura - dice Burlando, presidente della Liguria - tutti i centri della regione potranno godere della connessione internet veloce".

**RIDOTTA PENA A GIORNALISTA
CHE LANCIÒ SCARPA A BUSH**

Pena ridotta da tre a un anno di carcere al giornalista iracheno Montazer al-Zaidi che il 14 dicembre 2008, dopo avere urlato "cane" all'ex presidente degli Stati Uniti George W. Bush, lanciò nella sua direzione prima una e poi l'altra scarpa. Il 12 marzo il giornalista della televisione antiamericana al Bagdadia era stato condannato a tre anni di carcere dal tribunale iracheno. La Corte d'Appello ha ridotto la pena.

DUE RACCONTI DI CRICHTON PUBBLICATI POSTUMI

Due racconti inediti di Michael Crichton, autore di best seller come Jurassic Park, saranno pubblicati a breve. Lo scrittore è morto nel 2008, lasciando una delle due storie incompleta, ma con il finale scritto sommariamente tra i propri appunti, che fungeranno così da traccia per terminare il racconto. Sarà dunque disponibile entro la fine dell'anno un volume postumo degli scritti di Crichton. Il secondo libro, incompleto, sarà pubblicato alla fine del 2010.

**DAVID DI DONATELLO:
GOMORRA VS IL DIVO**

Sono state presentate le candidature per i David di Donatello 2009. 22 categorie per un totale di oltre cento nomination, che vedono dominare i due film più discussi dell'ultima stagione cinematografica italiana: *Gomorra* di Matteo Garrone (11 candidature) e *Il Divo* di Paolo Sorrentino (16 candidature). La pellicola tratta dal romanzo di Roberto Saviano sfiderà ancora una volta lo scuro ritratto di Giulio Andreotti. Se la lotta per il miglior film e la miglior regia sembra ristretta a questi due contendenti, non bisogna scordarsi di *Ex di Fausto Brizzi*, con 10 nomination, e di *Si può fare di Giulio Manfredonia*, con 9. Tra gli interpreti spiccano i nomi di Valeria Golino, Toni Servillo e di Silvio Orlando, già trionfatore al Festival di Venezia. I vincitori verranno premiati il prossimo 8 maggio, con la cerimonia in differita su Raiuno alle 22.50.

**AGCOM: AL VIA LA CONVERSIONE A
TV DIGITALE. PLAUSO DELL'UNIONE EUROPEA**

L'Agcom ha approvato la delibera che avvia il percorso per il definitivo spegnimento delle otto reti analogiche nazionali e la loro conversione al digitale. Altre otto reti esistenti che sfruttano la multifrequenza saranno riportate sul digitale. Cinque nuove reti saranno assegnate tramite concorso pubblico, per un totale di 21 canali. "Si avvia un percorso di definitiva sistemazione delle radiofrequenze televisive in Italia - ha detto il presidente Corrado Calabrò -. Le risorse trasmissive sono un bene pubblico destinato a soddisfare l'interesse della collettività.

In questi anni è sempre stata auspicata una definizione di regole che garantissero la certezza del diritto e il rispetto dei principi costituzionali del pluralismo. Il percorso avviato va in questa direzione". L'Agcom intende così conformare la televisione italiana alle normative della Commissione europea. La reazione dell'Ue è prontamente arrivata: è stata sospesa la procedura di infrazione contro il sistema televisivo italiano.

**ANDREA GIUBILO DIRETTORE TG1 AD INTERIM**

Angelo Giubilo è il nuovo direttore del Tg1. La carica Giubilo, fino a ieri vicedirettore della testata, sarà ad interim. Il consiglio di amministrazione della Rai ha quindi accettato la proposta del nuovo direttore generale Mauro Masi, che spingeva per una rapida soluzione temporanea a termine. Il Cda, in una nota, ha poi ringraziato l'ex-direttore Gianni Riotta per l'impegno con cui ha confermato il ruolo leader del Tg1 nell'informazione in Italia.

RAI E MEDIASET SEGUIRANNO IN DIRETTA I FUNERALI DI STATO

Avranno luogo oggi, a partire dalle 11.00 dalla Caserma della Guardia di Finanza di Coppio, i funerali di Stato delle vittime della tragedia de L'Aquila. Raiuno e Canale 5 seguiranno in diretta l'evento. Raiuno si collegherà alle 10.30 e seguirà i funerali fino al Tg1 delle 13.30. Canale 5 manderà in onda un'edizione speciale del Tg5 che dovrebbe protrarsi fino al Tg delle 13.00.

KAL PENN: DA DR HOUSE ALLA WHITE HOUSE

Kal Penn, interprete di Lawrence Kutner in *Dr House*, ha deciso di abbandonare la celebre serie tv per approdare alla Casa Bianca. L'attore, che aveva partecipato come testimonial alla campagna elettorale di Barack Obama, mostrando così la sua ammirazione per il nuovo presidente, ha accettato un incarico nell'ufficio pubbliche relazioni della White House, congelando per ora la carriera da attore.

RINVIATO ESORDIO DELLA CUCCARINI SU SKY

I tragici fatti d'Abruzzo hanno portato al rinvio e allo slittamento di diversi programmi del palinsesto televisivo italiano. Tra questi, anche *Vuoi ballare con me?*, il nuovo show condotto da Lorella Cuccarini che avrebbe dovuto esordire ieri sera su Sky Uno. La prima puntata del programma andrà in onda, come annunciato dalla presentatrice stessa, giovedì 16 aprile.

LA7, PUBBLICITÀ SOPRA I MINIMI GARANTITI

Il canale La7, emittente televisiva di proprietà di Telecom Italia Media, ha fatto registrare nei primi mesi del 2009 una raccolta pubblicitaria di poco superiore ai limiti garantiti dal concessionario. A dirlo è stato il vicepresidente operativo, Giovanni Stella, ribadendo che la cessione del multiplex Timb potrebbe portare alla cancellazione del debito del gruppo, pari a 287 milioni.

VIRGIN INIZIA VENDITA RETE CONTENUTI



Virgin Media ha cominciato ufficialmente la vendita delle proprie reti laterali e dei loro contenuti. Il ridimensionamento dell'unità televisiva coinvolgerà in prima battuta Living Tv, Sit-up Tv e Ids. La partecipazione al 50% di UkTv verrà messa sul mercato in seguito, separatamente, quando saranno più chiare le intenzioni di Bbc Worldwide, partner in joint venture nell'impresa. Nelle scorse settimane si era parlato della vendita della rete di contenuti di Virgin Media, ipotizzando un'operazione in lotto unico dal valore di circa 500 milioni di sterline. Ma l'incertezza riguardo la

situazione di UkTv ha cambiato le carte in tavola: Virgin stima la sua quota 367,7 milioni di sterline, portando così il valore totale della sua sezione televisiva a 735,4 milioni.

PALINSESTO E TERREMOTO: LE VARIAZIONI

Le soppressioni e le modifiche al palinsesto causate dal terremoto in Abruzzo hanno delineato il seguente scenario: la semifinale del Grande Fratello andrà in onda il 13 aprile. X Factor recupererà martedì (Raidue) il turno saltato e concluderà il suo percorso domenica 19 aprile (Raiuno). Il concerto di Amici (Canale 5) è stato spostato a giovedì 16. La Fattoria (Canale 5) andrà in onda il 15 aprile e, con l'ultima puntata, il 19 aprile.

I MEDIA RIPRENDONO FERETRO SOLDATO A 18 ANNI DAL DIVIETO

Avvolta nella bandiera americana, la bara del sergente Phillip Myers è giunta alla principale camera ardente del Pentagono, in Delaware. Il tutto è stato ripreso, a 18 anni di distanza dal divieto imposto nel 1991 durante la prima guerra del Golfo, dai media americani. Il presidente Barack Obama ha deciso di allentare il divieto e di consentire alle famiglie stesse delle vittime di scegliere se mostrare al mondo intero il ritorno dei militari uccisi o meno.

USA: UN REALITY PER NON PERDERE IL LAVORO

La tv americana si confronta con la crisi. Endemol Usa lancia Someone's gotta go (Qualcuno se ne deve andare), un reality show che avrà per concorrenti veri e propri impiegati, che ogni settimana rischieranno il licenziamento da parte delle aziende in cui lavorano: "Cerchiamo sempre di trovare il prossimo spettacolo di punta" ha detto Endemol. Una lotta per la sopravvivenza lavorativa in diretta tv, mentre negli ultimi quindici mesi 5 milioni di statunitensi hanno perso il loro impiego. Numeri più reali di un reality.

PressExpress

CON UN CLICK IL TUO COMUNICATO AI GIORNALISTI CHE VUOI TU!

PressExpress consente di comunicare con i media direttamente, inviando anche un solo comunicato stampa

www.pressexpress.it

PESANTE MULTA PER LA BBC: 150MILA STERLINE

La Ofcom, società britannica per la regolamentazione delle trasmissioni radiotelevisive, ha deciso di sanzionare l'ente pubblico per il caso 'Ross-Brand': i due popolari conduttori di Radio2, lo scorso 25 ottobre, si erano resi protagonisti di un pesante scherzo telefonico all'attore anglosassone Andrew Sachs. In Gran Bretagna divamparono le polemiche sulla qualità del servizio radiofonico statale e la Bbc sospese i due dj-commedianti a tempo indeterminato. Ora arriva la decisione degli organi di vigilanza competenti, che hanno ritenuto "umiliante e gratuitamente offensiva" la trovata.

LA TV DÀ I NUMERI di Giorgio Bellocchi

QUELLA PUGNALATA DI GRILLO A ILARIA D'AMICO



ILARIA D'AMICO

"Desidero scusarmi con tutti gli spettatori, con La7, con l'Editore Telecom Italia Media, con tutte le persone citate e con gli ospiti in studio per quanto accaduto in diretta con Beppe Grillo nell'ultima puntata di 'Exit'. Non dovevo invitarlo"... Prima che il terremoto in Abruzzo e "la morte al lavoro" s'impadronissero del piccolo schermo, era stato Beppe Grillo a movimentare l'agorà televisivo con un'imbarazzante apparizione da Iliaria D'Amico, alla quale appartengono le suddette parole di scuse. Difficile essere comprensivi con l'artista genovese, a prescindere dall'ammirazione che si prova

per lui: anche se ti trovi a doverti confrontare con potenziali avversari legati alle varie caste (politici, giornalisti), come avvenuto nella puntata di "Exit" del primo aprile, un minimo di contraddittorio deve essere accettato. Passi pure senza problemi l'attacco all'editore de La7 (Telecom Media), ma il breve show di Grillo in collegamento da Bruxelles ha assunto i contorni di una pugnalata a Iliaria D'Amico che si era preparata con professionalità per far fruttare al meglio il colpaccio della sua redazione. La D'Amico ha fatto di tutto per mettere a proprio agio Grillo nel confronto con Piero Marrazzo, Adolfo Urso e Bruno Tabacci, di conseguenza grande deve essere stata la sua sorpresa per lo sviluppo preso dal talk come evidenziato nel comunicato del giorno dopo: "Pensavo che la presenza di Beppe Grillo potesse rappresentare un interessante elemento di dibattito su un tema importante come la privatizzazione dell'acqua: negli accordi presi con Grillo e nella costruzione del panel degli ospiti in studio era l'argomento su cui avevamo concordato la sua presenza in diretta. Il suo intervento invece non solo ha divagato su temi molto diversi, ma non ha lasciato nemmeno spazio al dialogo. La sua assenza dal collegamento prima, il suo repentino abbandono poi, hanno infatti impedito a me qualsiasi interazione e a tutti gli ospiti eventuali repliche. Avevo creduto di poter riportare dopo tanto tempo le posizioni di Grillo all'interno di un confronto televisivo corretto dedicato a tutti i telespettatori, anche a quelli che normalmente non amano la piazza. Evidentemente mi sbagliavo". Le scuse di Iliaria non erano dovute, ma rappresentano la statura di una professionista che anno dopo anno si sta ritagliando un ruolo significativo nel mondo dell'informazione, affiancandosi a Lucia Annunziata, Federica Sciarelli e Milena Gabanelli nel ristretto novero delle giornaliste con spazi specifici in video. "Exit" sta andando abbastanza bene anche come ascolti, in linea se non altro con la media della rete in prima serata (con il 3,5% di share, ma la puntata con Grillo ha toccato quota 4,48%).

BOXOFFICE TUTTO MOSTRI E ALIENI

Esordio in testa alla classifica di gradimento per il nuovo lungometraggio d'animazione Dreamworks, *Mostri contro alieni*. Il film ha incassato 2,1 milioni di euro nel primo fine settimana di proiezioni. Buona la prima anche per *lo e Marley*, che con 1,5 milioni di euro si è aggiudicato il secondo posto al botteghino. Un altro debutto convincente è stato quello di *Gli amici del Bar Margherita*, terzo con poco più di 780mila euro.

DANIELA MARTANI NON CONDURRÀ SIPARIO

Colpo di scena, l'ennesimo, nella travagliata, e non ancora decollata, carriera di Daniela Martani. L'ex hostess Alitalia, ex concorrente del Grande Fratello 9 ed ex partecipante lampo de La Fattoria 4 ha rinunciato alla conduzione di Sipario, rubrica di spettacoli del Tg4. Dietro alla decisione, che rischia di iscriversi nella già lunga lista di errori di valutazione della Martani, ci sarebbero altre offerte nel mondo dello spettacolo.

**SEMPRE PIÙ INTERNET,
SEMPRE MENO TV**

Secondo una ricerca condotta da Microsoft, nel 2010 internet e il computer dovrebbero soppiantare la tv in testa alla classifica dei mezzi di comunicazione più utilizzati. Nei prossimi anni il tubo catodico sarà sempre meno centrale nella vita del continente europeo: "Basandosi sui recenti dati di crescita, le proiezioni di Microsoft stimano che internet supererà la televisione tradizionale nel giugno del 2010, con un monte settimanale di 14,2 ore per abitante, contro le 11,5 ore di tv" spiega lo studio. Non si andrà incontro al rapido declino della televisione, ma a un cambiamento nel modo di usufruire dei contenuti. Una tv sempre più a richiesta e sempre più parte (non dominante) del media-mondo, soppiantata e integrata nel web, che diverrà fonte principale d'informazione e sarà sempre più determinante per la comunicazione e la vita quotidiana.

**LA CLASSIFICA 2009 DI WEB TREND NOMINA
PER LA PRIMA VOLTA TRE SITI ITALIANI**

E' stata resa nota la classifica Web Trend 2009, mappa dei domini internet più influenti del globo. Per la prima volta, tre siti italiani vengono menzionati nel prestigioso lotto. Si tratta del Corriere della Sera (corriere.it), di La Repubblica (repubblica.it) e dello spazio web di Beppe Grillo (beppegrillo.it). Da quattro anni, la graduatoria viene realizzata da Information Architects, sulla base del traffico del dominio, dei suoi ricavi e degli anni di presenza sulla rete, nonché sulla rilevanza dell'editore. Non manca, ovviamente, il confronto con i lettori. La mappa offre una disamina dei 333 siti e delle 111 persone più influenti dell'universo internet. I tre domini italiani sono stati inseriti nella 'linea azzurra' dedicata all'informazione, tra nomi prestigiosi del giornalismo internazionale come The New York Times, Bbc e The Guardian. L'influenza del web, e dei suoi siti più noti, è in crescita e mette ormai in discussione il primato della tv come mezzo di comunicazione più utilizzato.

**TUTTI PAZZI PER I VIDEOGIOCHI**

comScore ha reso noti i dati sul consumo delle applicazioni proposte dall'App Store di Apple. Tra i software più graditi si trovano Tap Tap Revenge (32% dei download), Touch Hockey (26%) e Pac-man (24%). La metà dei 25 programmi più scaricati sono giochi, a dimostrazione della predilezione per i videogames degli utenti iPhone (e iPod touch). Tra i nomi più gettonati anche l'app di Facebook (26%), per la gestione mobile del proprio account, e Backgrounds (27%).

USA: ALLO STUDIO IL CYBER SECURITY ACT 2009

Il Senato americano sta discutendo una nuova legge sulla sicurezza di internet e sul controllo della rete a scopi cautelativi. La bozza in esame contiene misure che stanno facendo discutere i politici e gli attivisti statunitensi. La legge propone che il completo controllo del web, su tutto il territorio degli Stati Uniti, sia affidato al presidente in carica.

SERVIZIO DI E-COMMERCE SU YOUTUBE

Google estende oggi anche all'Italia il servizio di e-commerce legato al suo canale video YouTube. Tramite la nuova piattaforma Click-to-buy sarà possibile acquistare online le canzoni dei video (in file mp3), direttamente da iTunes. Il catalogo comprende tutte le etichette partner di YouTube. Secondo una ricerca inglese, il 50% degli adulti che guarda un video su Tube, acquista poi musica di quell'artista.

Google: i giornali vanno rinnovati (sul web)

"I giornali devono continuamente rinnovarsi. Lo dico a tutti: bisogna pensare a ciò che vogliono i lettori". Parola di Eric Schmidt, Ceo di Google, interpellato sui rapporti tra editoria in crisi e web. "Per me è ovvio che la maggior parte dei giornali dovrebbe essere online - ha detto Schmidt -. Ci sarebbe dieci volte la circolazione attuale, perché non ci sono costi di distribuzione".

Advertising online: stime lab 2009 +13,7%

I media digitali traineranno la crescita degli investimenti pubblicitari anche nell'anno 2009. A confermarlo lab Italia che, in seguito all'andamento del primo trimestre 2009 dell'advertising online, prevede entrate per 931 milioni di euro, il 13,7% in più rispetto al 2008. L'advertising mobile dovrebbe registrare nel 2009 un andamento positivo in crescita dell'8% fino a 21,6 milioni di euro.

NUOVO SERVIZIO MUSICALE DI YAHOO!



E' online la nuova versione del servizio musicale di Yahoo!, Yahoo Music, che raccoglie musica gratuita e a pagamento fornita da altri provider come iTunes e Amazon. Gli utenti possono accedere e interagire con i servizi direttamente dal sito di Yahoo! che, tra l'altro, ha annunciato di aver chiuso accordi commerciali con diversi rivenditori di musica digitale, tra i quali spicca proprio Apple. Il nuovo Yahoo Music è al momento disponibile in versione sperimentale 'beta', comunque aperta al pubblico, ed è inaugurato a un anno dall'annunciata chiusura del servizio di musica a pagamento

del famoso portale, che ha così deciso un cambio netto di strategia: integrare prodotti e servizi sviluppati da altre compagnie.

USA: ATTIVITÀ DI SOCIAL MEDIA IN CRESCITA

Le attività di social networking, negli Stati Uniti, sono cresciute del 93% negli ultimi due anni. Dal 2006, il tempo speso dagli internauti per comunicare online è passato dal 18% al 32% del tempo totale di navigazione. I dati sono stati resi noti da Netpop Research, che ha rilevato come ormai il 76% degli utenti americani (circa 105 milioni di persone) partecipi ad attività connesse ai social media.

IL 21 APRILE SARÀ ONLINE LA BIBLIOTECA UNESCO

Il prossimo 21 aprile verrà inaugurata la Biblioteca mondiale digitale dell'Unesco. Il sito sarà disponibile in arabo, cinese, spagnolo, francese, inglese, russo e portoghese. Il servizio offerto prevede l'accesso gratuito a manoscritti, mappe, libri, spartiti musicali, stampe e fotografie. Una mole enorme di materiale, finalmente a disposizione dell'utenza web.

WEB CINESE PIÙ SOCIALE DI QUELLO USA

Uno studio di Netpop Research, compiuto a fine 2008, ha rivelato che il 92% degli internauti cinesi (224 milioni di persone) usa i social media, a dispetto del 76% della popolazione web americana. L'internet 2.0 spopola dunque in Cina, dove il 43% degli utenti (105 milioni) partecipa a forum, e dove 29 milioni di persone postano quotidianamente sul proprio blog. I più assidui frequentatori di social network sono giovani impiegati tra i 25 e i 29 anni.

**CI SEI ANCHE TU
TRA I 23 MILA PIÙ IMPORTANTI MANAGER
DELLE TLC, HI-TECH E DELL'EDITORIA?**

VERIFICA ORA!



WWW.WHOSWHO.IT – INFO@WHOSWHO.IT

ARCHIVI GIORNALI WEB, NUOVE REGOLE



Il Garante per la Privacy ha stilato alcune nuove normative per la tutela dei dati sensibili contenuti negli archivi online dei giornali. L'autorità ha così accolto le istanze di alcune persone che si erano lamentate del fatto che un editore avesse reso recentemente fruibile ai più comuni motori di ricerca parte dell'archivio storico del proprio quotidiano. Il Garante ha specificato quindi nuove modalità per l'archiviazione del materiale pubblicato: a esempio, predisponendo una versione dell'articolo che non riporti i dati personali delle persone in questione, nel caso in cui l'articolo possa essere estratto automaticamente da motori di ricerca esterni; oppure prevedendo differenti modalità di presentazione delle pagine sul web, in particolare garantendo che le notizie siano rintracciabili soltanto usando il motore di ricerca del giornale o del sito web.

INGHILTERRA: BORGIO IN RIVOLTA CONTRO GOOGLE STREET VIEW

Protesta anomala e singolare degli abitanti della piccola cittadina di Broughton, in Inghilterra, contro il servizio Street View di Google. A far crescere la rabbia e i sospetti della gente di Broughton è stato l'aumento dei furti in appartamento delle ultime settimane da quando cioè Street View copre il borgo anglosassone. "Le immagini ledono la nostra privacy" ha protestato la gente, creando una catena umana all'arrivo della Google Car. Gli impiegati del colosso di Mountain View sono stati costretti alla retromarcia.

RETROMARCIA DI GOOGLE: NIENTE TWITTER

Dopo giorni di supposizioni e ipotesi, **uno dei fondatori di Twitter ha smentito** le voci di una possibile acquisizione da parte di Google: il social network resta dunque indipendente. La scorsa settimana l'accordo tra le due compagnie sembrava imminente, tanto che erano trapelate indiscrezioni sulle cifre dell'affare, e la notizia era stata ripresa dal Wall Street Journal, al solito fonte autorevole quando si parla di acquisizioni tra protagonisti del mercato. Per questo Biz Stone, co-fondatore di Twitter, ha voluto chiarire la situazione.

DOMINI INTERNET .EU: 3 MILIONI IN 3 ANNI

Sono circa 3 milioni i domini internet con desinenza .eu, lanciati per la prima volta tre anni fa. Nel primo trimestre 2009 i domini .eu sono aumentati del 2% attestandosi alla quinta posizione nella lista dei domini di primo livello geografico più popolari nel mondo, come .com, .net e .org. La Svezia, che da luglio prossimo avrà la presidenza di turno del consiglio europeo, ha voluto mostrarsi europea in modo concreto: il sito ufficiale della presidenza dell'unione europea ha adottato il dominio .eu.

IL SITO DI MEDIASET CAMBIA LOOK

Tempo di make up per il sito di Mediaset, che rinnova la grafica e cambia la struttura della navigazione all'interno di mediaset.it. La nuova versione web del portale della tv di Cologno Monzese punta molto sugli inserti video e sui contenuti sportivi in esclusiva per la rete. Parallelamente al meglio dei programmi televisivi, il sito offre infatti, a partire dal 10 aprile, i video integrali di prove, qualificazioni e gare del Motomondiale, disponibili gratuitamente online dopo un'ora dalla fine della diretta.

BROADCAST & VIDEO

Il settimanale
sulla convergenza

Registrazione Tribunale di
Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121

Tel. 02 62693.1

Fax 02 62693.222

Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via degli Scipioni, 151 - 00192

Tel. 06 32541385

Posta: redazione.roma@diesis.it

Per abbonarsi
<http://bv.diesis.it/abbonamenti.htm>

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile

Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

In redazione

Martina Pennisi
(martina@diesis.it)

Iskra Naydenova
(iskra@diesis.it)

Hanno collaborato

Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Stefano Pini
(pini@diesis.it)

Valentina Colombo
(valentina@diesis.it)

Grafica
Fabio Santambrogio
(fabio@diesis.it)

I lettori nell'ultima settimana
sono stati **144.000**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

Reg. Roc n. 11351

NAVIGARE IN ACQUE FRANCESI

Due ricerche testimoniano il crescente coinvolgimento degli utenti transalpini nell'utilizzo di internet attraverso computer e dispositivi mobili.

Nel mese di febbraio 2009 internet ha raggiunto 35 milioni di utenti francesi con età superiore ai 15 anni, vale a dire il 19% in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La ricerca di ComScore World Metrix, analizza le abitudini del popolo francese in relazione all'universo web. Circa 932 milioni di ore totali e una media mensile di 27 ore per internauta sono state spese su internet. La Francia risulta essere il terzo paese europeo con maggiore utilizzo di internet, dietro a Gran Bretagna e Germania.

Nel 2008 gli internauti si sono principalmente dedicati ai servizi di messaggia istantanea (14,3%), ai siti di divertimento (8,6%), alla posta elettronica (8,2%) e alle reti sociali (5,7%). Facebook ha registrato una crescita folgorante: il sito creato nel 2004 da Mark Zuckerberg conta oggi più di 13,7 milioni di utilizzatori in Francia, contro i 2,2 milioni di solo un anno fa, con una crescita del 518%. Nella classifica dei siti più cliccati dai francesi Facebook fa la sua entrata alla ottava posizione, dietro al gigante Google (28,7 milioni di utilizzatori), ai siti Microsoft (25,4 milioni), Orange (20,3 milioni), Free/liad (16,6 milioni) e Yahoo! (15,7 milioni), tutti compresi in un margine di crescita tra il 32% e il 35%.

Qual è invece la fruizione di internet per gli internauti mobili? Con la 3G, 3G+ e il diffondersi di forfait illimitati proposti dagli operatori di telefonia mobile, l'anno 2009 segna l'inizio dell'era internet mobile in Francia. GroupM e SBW, società specializzate in media e marketing mobile, hanno realizzato il primo Osservatorio dell'internet mobile. Il campione di persone monitorate ammonta a 578 individui compresi in una fascia di età tra 16 e 60 anni. Del campione, il 97% dispone di un telefono cellulare e il 43% possiede un abbonamento specifico per navigare in internet, anche se la percentuale reale di coloro che effettivamente utilizzano il cellulare per collegarsi al web è del 20,5%. La fascia di età che maggiormente naviga in rete è quella tra 25 e 34 anni (33%), seguita da quella tra 16 e 24 anni (23%). I siti più consultati restano quelli degli operatori (15,1%), spesso preinstallati per accedere a internet. Seguono i motori di ricerca (14,2%), i siti pratici (13,9%), di informazione (9,8%), di divertimento (9,1%) e di stampa specializzata (8,7%). Anche in questo studio viene riconfermato il successo di Facebook: il 21% degli internauti mobili effettua accesso a reti sociali tramite telefonino. Nella top 5 dei siti



più consultati Facebook compare nella seconda posizione, dietro a Pagine Gialle.

Lo studio evidenzia anche che gli internauti mobili non sono ancora pronti a effettuare un acquisto su internet via telefonino, non tanto per la paura di diffondere i propri dati personali, quanto perché tale operazione risulta essere più pratica via computer. I forfait più diffusi per effettuare la navigazione sul web sono quelli sera e week end, due volte più diffusi rispetto ai 24h su 24. Quale percezione dimostrano di avere gli internauti mobili della pubblicità sul telefonino? Del 57% che dichiara di ricevere messaggi pubblicitari sul telefonino, il 48,5% li trova informativi, ma il 56% li trova anche intrusivi. Il 36,5% degli utenti dichiara di essere eventualmente interessato a ricevere informazioni locali, da qui l'ipotesi avanzata dalle società di ricerca: un servizio gratuito di informazioni locali, sponsorizzato da vari tipi di pubblicità.

Un altro studio, questa volta reso noto da Performics, agenzia appartenente al gruppo Publicis, ha analizzato gli investimenti dei pubblicitari nei diversi spazi disponibili su internet. È emerso che il 48% dei pubblicitari (contro il 18% dell'anno precedente) ha deciso di inserire i social network come Facebook, MySpace e Copains d'avant (sito internet che permette all'utilizzatore di entrare in contatto con i compagni di scuola) nel cuore delle loro strategie di investimenti. I network sociali, campo fertile per il mondo pubblicitario, sono tuttavia ancora considerati troppo cari (84%) e approssimativi (81%) per effettuare investimenti cospicui, Facebook compreso.

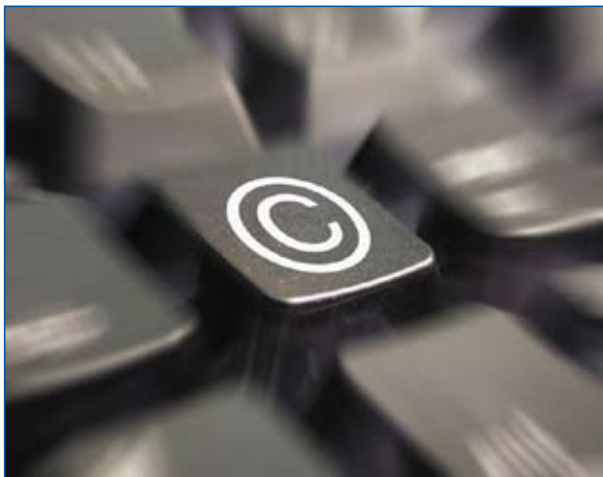
• Iskra Naydenova

EDITORI CONTRO AGGREGATORI NEWS

Gli editori contro gli aggregatori di notizie, portali che sfruttano il lavoro delle agenzie di stampa senza curarsi del diritto d'autore.

La questione del diritto d'autore e del suo rapporto con internet si arricchisce di un altro capitolo. Questa volta sono gli editori di tipo giornalistico a essere sul piede di guerra. I colossi dell'informazione hanno deciso di lanciare un'offensiva contro i celeberrimi aggregatori di notizie, portali e sezioni dei più importanti motori di ricerca della rete, che riprendono gli articoli delle agenzie senza valorizzare il nome di chi produce i contenuti originali. La protesta non nasce ora, ma riporta a galla vecchi strascichi tra giornalisti di prima linea ed elaboratori delle notizie sul web. La contingente crisi dell'editoria contribuisce a rendere la situazione ancor più difficile: le agenzie e i quotidiani tradizionali, che investono risorse preziose nella produzione di materiale originale, vogliono mettere ordine alla caotica situazione della rete, iniziando a punire chi riprende e distribuisce i contenuti senza offrire nulla in cambio.

Contro le disfunzioni del mare magnum web si è schierata Associated Press, agenzia statunitense e nome di spicco del giornalismo mondiale: "Non possiamo più permetterci di stare fermi a guardare chi ci sta togliendo il lavoro" dice Dean Singleton, presidente di Ap. Singleton ha così annunciato la strategia della società Usa, che sfrutterà avanzati strumenti informatici: un software permetterà di tracciare chi utilizza illegalmente le notizie, mentre un motore di ricerca premierà le fonti che produrranno news originali. Associated Press, anche per tutelare e privilegiare i suoi 6.700 membri che hanno stipulato contratti legali per lo sfruttamento dei contenuti prodotti dall'agenzia, ha in programma una serie di azioni legali contro chi pubblica stralci dei suoi comunicati per poi rimandare all'autore solamente con un link (come fanno Google News e i siti di alcuni quotidiani web). "Pensiamo che sia fondamentale aiutare i nostri membri durante questo periodo estremamente difficile - continua Singleton -. E' frustrante vedere il modo in cui dilettanti e professionisti si appropriano dei contenuti di Ap".



Sul banco degli imputati ci sono domini noti dell'informazione via internet: Huffington Post, Daily Beast e Drudge Report sono tra le pagine online più celebri degli Stati Uniti, e rivaleggiano con le più importanti testate di origine cartacea per numero di visitatori mensili, pur non producendo autonomamente i propri articoli. Il nome eccellente contro cui le agenzie e i quotidiani lanciano il proprio anatema è però quello di Google. La compagnia di Mountain View, grazie a un sistema di aggregazione automatica che indicizza le notizie direttamente dal proprio motore di ricerca, genera un introito pubblicitario notevole senza nemmeno avere una redazione nei propri uffici.

Questo ha scatenato le ire di The Guardian e The Wall Street Journal. Il giornale britannico ha definito Google "una minaccia immorale che sta costruendo un monopolio globale, senza offrire alcuna alternativa a chi crea contenuti". Il foglio economico ha invece attaccato il portale attraverso le parole del magnate-editore Rupert Murdoch, che ha apostrofato il colosso californiano come "un parassita" tramite cui la maggior parte degli utenti "non associa un contenuto al suo creatore". Murdoch ha deli-

neato quello che secondo lui sarà il futuro dell'informazione sul web: a pagamento, con il ritorno delle testate più importanti che investiranno sull'online, (ri)creando una sorta di quarto potere 2.0.

Nonostante gli strali degli editori, non sembra esserci un vero progetto unitario per la regolamentazione di internet nel campo dell'informazione. Le critiche al grande nemico Google sembrano scordarsi dell'accordo firmato tra il colosso informatico e alcune agenzie (tra cui la stessa Ap) tre anni or sono, per la condivisione delle news. Si potrebbe migliorare il sistema di indicizzazione, ponendo in testa alla lista le notizie originali. Ma l'ennesimo scontro sul copyright, tra produttori e rete internet (con le sue regole non scritte e la sua struttura decentrata, che sovverte la precedente società dei media) sembra una battaglia persa in partenza. Qualcuno ha mai visto Don Chisciotte avere la meglio sui mulini a vento?

• Stefano Pini